

SALUTO DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO LOMBARDO

GIANPIERO SIRONI (*)

Benvenuto ai relatori ed ai partecipanti, che vedo con piacere essere molto numerosi.

E' possibile che alcuni partecipanti non abbiano molta conoscenza dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere e questi sono particolarmente benvenuti.

Non è mia intenzione richiamare le molte cose che si potrebbero dire sulla storia bisecolare dell'Istituto e sulle sue molte attività, nel corso del tempo e fino ad oggi.

Nel pieghevole del Convegno è inserita una pagina su questi argomenti e io rimando a quel testo.

Mi limito a sottolineare un fatto che rappresenta un pregio dell'Istituto Lombardo: quello di mettere regolarmente a contatto, come avviene nelle frequenti adunanze dei suoi membri e soci, esperti di diverse discipline, sia umanistiche, intese in senso lato, che di scienze teoriche e sperimentali. (Possiamo dire: all'insegna dell'unità della cultura?).

Il convegno odierno ha molti pregi; tra questi una caratteristica positiva, che considero appunto congeniale all'Istituto Lombardo: chiama ad essere suoi protagonisti cultori di discipline diverse: il filosofo, lo storico, il giurista, l'economista, il politologo, le cui competenze appaiono molto utili per trattare un tema, come quello dell'equità, che ha rilevanza su molti piani diversi.

(*) Presidente dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere, Milano, Italia. E-mail: info@istitutolombardo.it

In merito al tema del Convegno si può dire, come giustamente afferma il testo che lo presenta, che “l’equità è oggi molto invocata”, in molti contesti e da molti soggetti diversi.

L’impressione è che si tenda a dare a questo termine significati diversi a seconda delle circostanze; che questo termine sia oggi molto usato, fin quasi ad abusarne.

Il Convegno odierno si propone di rivedere il percorso che, attraverso diverse discipline e nel corso del tempo, è stato attraversato dal concetto di equità e di contribuire a chiarirne il significato e le implicazioni.

Credo che le diverse competenze dei relatori, e in ogni caso la loro particolare qualificazione, saranno certamente in grado di “disegnare una mappa dell’equità”, attraverso appunto un confronto in cui ciascuno di loro possa offrire un contributo significativo per illustrare questo tema.

Desidero ringraziare il Comitato scientifico che ha programmato il Convegno, di cui nomino i componenti: Dario Mantovani, Antonio Padoa Schioppa, Alberto Quadrio Curzio, Salvatore Veca.

Invito a presiedere la prima sessione Andrea Giardina, socio dell’Istituto e professore ordinario della Scuola Normale Superiore di Pisa.